



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Servizio Impianti a Fune

Via Giusti, 40 38122 Trento
Tel. 0461494781-2 - Fax 0461494716
e-mail: sif@provincia.tn.it
pec: sif@pec.provincia.tn.it

A TUTTI I CONCESSIONARI DI
IMPIANTI A FUNE DELLA
PROVINCIA
AUTONOMA DI TRENTO

AI TECNICI RESPONSABILI
DELLA PROVINCIA AUTONOMA
DI TRENTO

TRENTO, - 4 NOV. 2014

PROT. N. S050/2014/ 583 525

OGGETTO: comunicazione ai funiviari circa taglio piante lungo linea seggiovia

CIRCOLARE N. 3/2014

Per opportuna conoscenza, in relazione a quanto riportato in oggetto, si segnala che la normativa forestale in vigore (art.10 del DPP 8/2011) prevede che “nella fascia di larghezza corrispondente all’area di proiezione al suolo di carrelli o cabine aumentata di 2 metri per lato, sia sempre ammesso il taglio delle piante che condizionano l’esercizio dell’impianto, fermo restando il diritto di proprietà. Qualora la proprietà sia soggetta a pianificazione, come avviene su gran parte dei boschi provinciali e su alcuni boschi privati di maggiore estensione, il proprietario è obbligato alla registrazione, secondo le convenzioni in uso, delle piante tagliate al di sopra del diametro di 17,5 cm. In questi casi è opportuno un contatto preventivo con la Stazione forestale, e per suo tramite con il personale di custodia forestale.

Resta comunque la necessità da parte delle società concessionarie di monitorare lo stato della vegetazione presente lungo le linee funiviarie anche avvalendosi di tecnici esperti del settore adottando gli opportuni provvedimenti qualora sorgessero dubbi sulla stabilità della vegetazione stessa.

Si tenga presente che, entro piccoli quantitativi di volume legnoso, inferiori a 30 mc, è possibile contrassegnare alcune piante per il taglio, senza la necessità di un vero e proprio progetto, ma con una semplice registrazione, anche al di fuori della fascia suddetta, qualora siano di pericolo per la linea. Ciò può spesso essere sufficiente a risolvere molte situazioni.

Se la situazione di pericolo richiede il taglio di quantitativi maggiori è invece necessario predisporre un vero e proprio progetto di taglio.

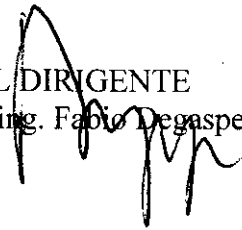
Si tenga presente che, qualora la fascia condizionata dalla presenza dell'impianto sia adiacente a boschi produttivi, è possibile, attraverso una opportuna programmazione, far coincidere i tagli di messa in sicurezza della linea con i tagli previsti ordinariamente dalla pianificazione forestale, con una reciproca convenienza sia per la proprietà che per il gestore dell'impianto.

In entrambi i casi è opportuno un contatto preventivo con la Stazione forestale competente per territorio.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE

- dott. ing. Fabio Degasperì -



FD/lc